



Roma, Mercoledì 23 maggio 2012



La valutazione di Impatto Ambientale Speciale nell'esperienza del primo triennio, Programmazione Evoluzione della Normativa

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres

Contenuti

Premessa

- il procedimento di VIA speciale
- tipologie di interventi

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

- scenari evolutivi
- ricadute ambientali

Attività della Sottocommissione VIAS

- criticità riscontrate e soluzioni
- proposte operative
- risultati

... in progress



Roma, Mercoledì 23 maggio 2012

arch. M.F.
d'Alcontres

Contenuti

Premessa

- il procedimento di VIA speciale
- tipologie di interventi

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

- scenari evolutivi
- ricadute ambientali

Attività della Sottocommissione VIAS

- criticità riscontrate e soluzioni
- proposte operative
- risultati

... in progress



Roma, Mercoledì 23 maggio 2012

arch. M.F.
d'Alcontres

Premessa

Il procedimento di VIA Speciale

Caratteristiche Commissione VIA Speciale:

- Tempistica
- Iter
- Estensione della procedura VIA a tutte le fasi progettuali
- Vigilanza e controlli ambientali
- Monitoraggio impatti ed effetti dell'opera (PMA)
- Attuazione delle misure di mitigazione e analisi dell'efficacia



Valutazione Impatto Ambientale Speciale: un processo di valutazione che segue l'opera durante l'intero iter

Premessa

Il procedimento di VIA Speciale: il monitoraggio ambientale

Articolazione temporale:

- Monitoraggio ante-operam
- Monitoraggio in corso d'opera
- Monitoraggio post-operam

Obiettivi del monitoraggio:

- Correlare gli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam
- Verificare la conformità alle previsioni di impatto
- Verificare il rispetto della normativa
- Rilevare eventuali imprevisti e/o criticità ambientali
- Verificare l'efficacia delle misure di mitigazione



**Maggior
controllo
sull'ambiente**

Premessa

Tipologia di interventi: Il Programma CIPE *

Il Programma approvato dal CIPE è frutto degli indirizzi maturati a livello nazionale ed europeo sul tema della mobilità.

La struttura del programma

Il Programma si articola in 14 famiglie di infrastrutture che individuano altrettanti sottosistemi riconducibili al settore trasportistico di tipo: **(i)** reticolare, **(ii)** puntuale, **(iii)** schemi idrici, **(iv)** comparto energetico **(v)** comparto delle telecomunicazioni.

La risposta alle esigenze infrastrutturali

Il programma risponde alle esigenze infrastrutturali di vario genere: strade, ferrovie, autostrade, *hub* portuali ed interportuali, sistemi urbani, ecc.

A titolo esemplificativo: la piastra logistica della Sardegna, le infrastrutture idriche ed infine alcune singole opere come il Mo.S.E e il Ponte sullo Stretto.

Le integrazioni al programma

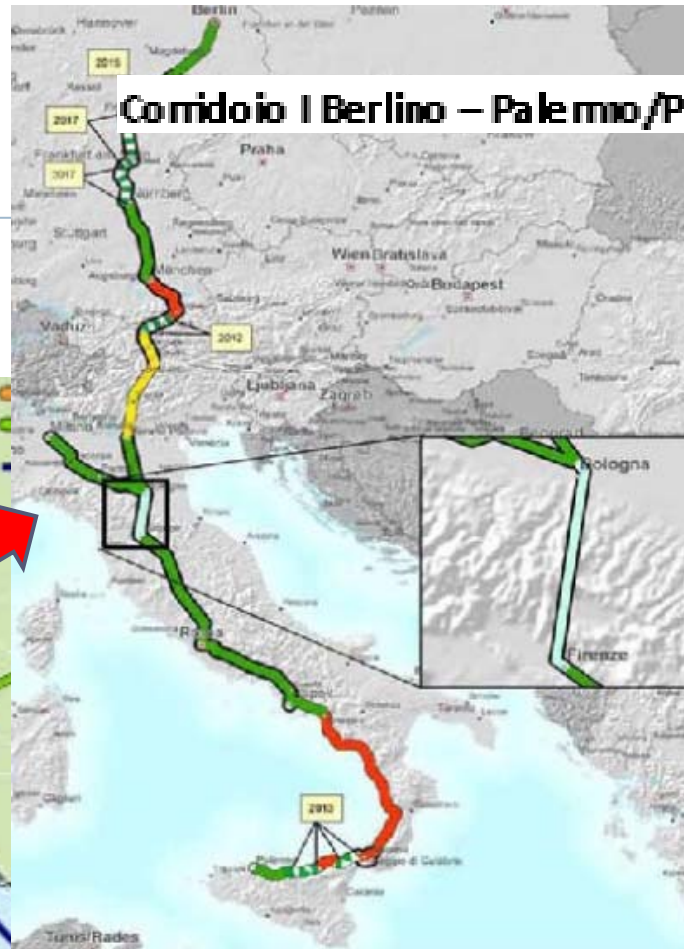
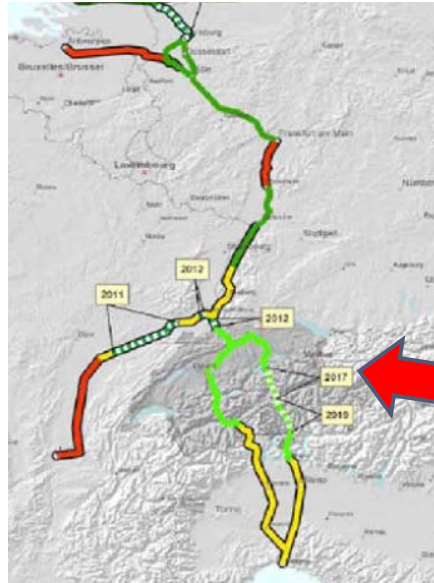
Per il tramite dei Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria tra il 2003 ed il 2012, previo parere del CIPE e previa intesa della Conferenza unificata.

* Individuazione infrastrutture strategiche, delibere CIPE 2001 e 2006

Premessa

Tipologia di interventi: Il Programma CIPE

Comidoio 24/PP24 Lione/Genova – Rotterdam/Anversa

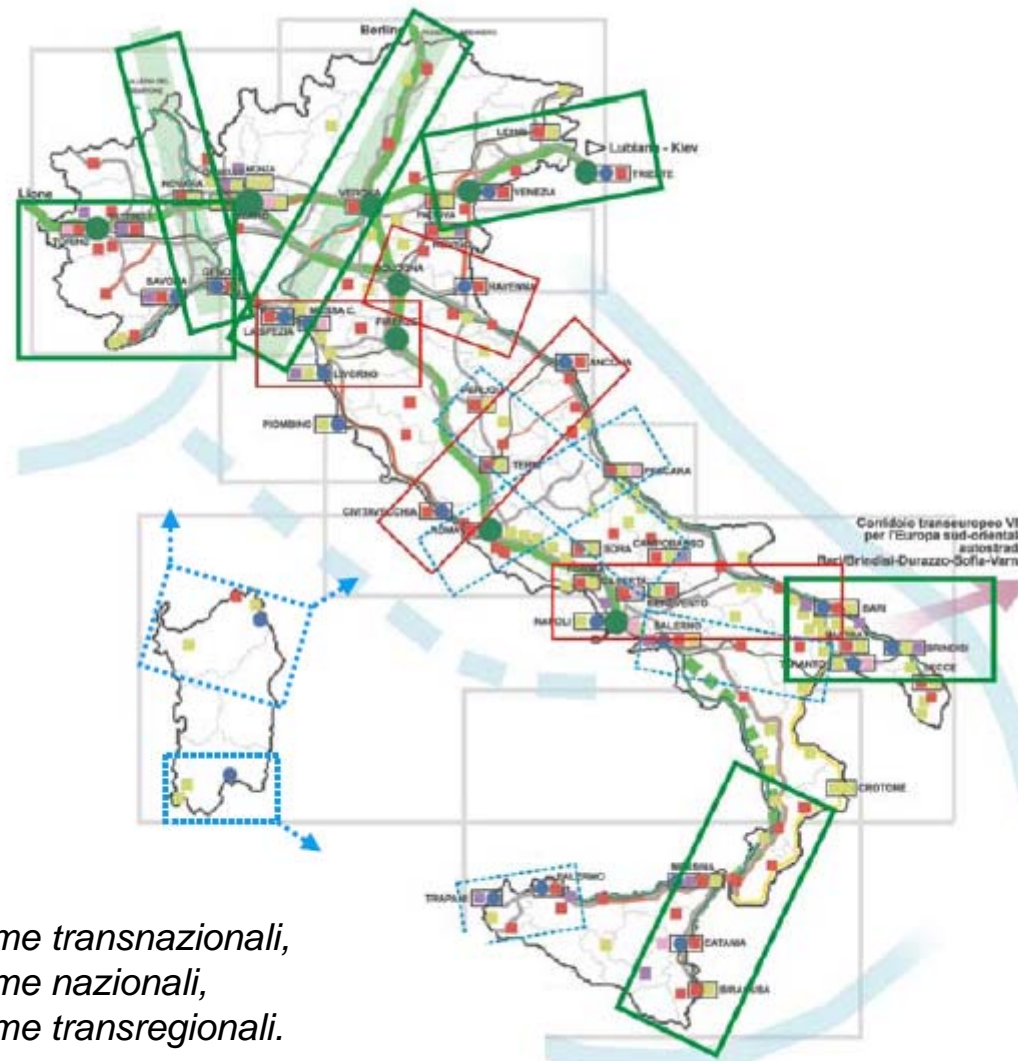


Comidoio I Berlino – Palermo/PP1



Premessa

Tipologia di interventi: Il Programma CIPE



- Piattaforme transnazionali,
- Piattaforme nazionali,
- Piattaforme transregionali.

(Fonte : DPEF 2009)

Programma delle infrastrutture strategiche

Scenari evolutivi

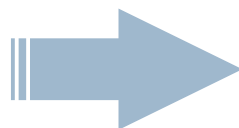
Scenari temporali

2002	Quota di progetti in avanzato stato di progettazione.	~10%
2012	Quota di progetti in avanzato stato di progettazione	>75%*
	Stime per opere completate, appaltate e/o cantierate	Dati in miliardi (€) 69,5
	Per un volano pari a	133

[2010 come anno cerniera tra due decenni]

2001 - 2010

Decennio “*del fare*”



2011 - 2020

Decennio “*del fruire*”

* CIPE n. 130/2006

Contenuti

Premessa

- il procedimento di VIA speciale
- tipologie di interventi

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

- scenari evolutivi
- ricadute ambientali

Attività della Sottocommissione VIAS

- criticità riscontrate e soluzioni
- proposte operative
- risultati

... in progress



Roma, Mercoledì 23 maggio 2012

arch. M.F.
d'Alcontres

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

Scenari evolutivi

“Per crescere serve esportare e per esportare serve trasportare”

Linee Guida Infrastrutture allegato al documento di Economia e finanza aprile 2012

Priorità di intervento

Sviluppo del sottoinsieme di infrastrutture strategiche comprese nella rete essenziale trans-europea di trasporto TEN-T

due vantaggi



- **Valore aggiunto di crescita europea**
- **Valore aggiunto di crescita italiana**


Acquistano, in una logica di rete e non più di corridoio, particolare importanza i nodi portuali, aeroportuali, interportuali ed urbani

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

Scenari evolutivi

Integrazione tra nuovo impianto programmatico e infrastrutture

La **prima azione** svolta è caratterizzata da una “*due diligence*”:

- 
- 1 sullo stato di avanzamento degli interventi
 - 2 sulla reale validità strategica
 - 3 sulla possibilità di recuperare determinati stanziamenti per assegnarli ad interventi più incisivi

La **seconda azione**: allocazione delle singole opere in otto distinte famiglie programmatiche:

- ✓ Rete TEN-T
- ✓ Piano Nazionale per il Sud
- ✓ Opere Confermate
- ✓ Opere “indifferibili”
- ✓ Opere finanziate attraverso Delibere del CIPE (6/12/11; 20/01/12; 23/03/12)
- ✓ Opere del Programma Infrastrutture Strategiche in fase realizzativa o concluse
- ✓ Opere a completamento del Piano Infrastrutture Strategiche
- ✓ Opere a prevalente finanziamento privato

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

Scenari evolutivi

Nelle Linee Guida viene introdotta la possibilità di inserire nel procedimento anche un “**dibattito pubblico**”, che dovrebbe prevedere procedure di consultazione delle popolazioni locali e delle associazioni portatrici di interessi diffusi, da svolgersi in tempi certi.

L’obiettivo è quello di introdurre norme che garantiscano una chiara distinzione tra chi *decide* e chi *rende pareri*.

Durante la fase nella quale si discute del “**se**” e del “**come**” fare l’opera si potrà discutere di mitigazioni e compensazioni

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

Ricadute ambientali

Sebbene si registri un miglioramento della qualità dell'aria nel 2009, il numero di giorni di superamento del valore limite di inquinamento (PM 10) rimane elevato rispetto ai limiti di legge.

Il tasso di inquinamento ha superato, nel 2009, anche in ambiti urbani di 200.000 abitanti la soglia limite di CO2.

152,4 grammi
equivalenti di
CO2 per pax/km

Una soglia
superata, 7 – 8
volte al mese

Un quinto del consumo energetico globale in Italia è dovuto alla mobilità in ambito urbano.

Il nuovo patrimonio di infrastrutture dovrà necessariamente produrre una riduzione:

- del **20%** dei costi da congestione in ambito urbano;
- di almeno il **30%** dei costi da congestione per il traffico merci su strada;
- del costo del trasporto pubblico delle famiglie;
- delle emissioni di CO2.

Contenuti

Premessa

- il procedimento di VIA speciale
- tipologie di interventi

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

- scenari evolutivi
- ricadute ambientali

Attività della Sottocommissione VIAS

- criticità riscontrate e soluzioni
- proposte operative
- risultati

... in progress



Roma, Mercoledì 23 maggio 2012

arch. M.F.
d'Alcontres

Attività della Sottocommissione VIAS

Criticità riscontrate e soluzioni

Criticità

Ritardi imputabili a:

➤ Significative carenze strutturali dei primi progetti presentati rispetto alle necessarie specifiche tecniche

(con significativi ritardi da parte dei proponenti nel fornire le integrazioni richieste, in fase di avvio del procedimento e nel successivo processo di valutazione degli impatti attesi per la produzione degli approfondimenti necessari).

➤ Dilazioni temporali accumulate nel corso dell'intero iter procedurale imputabili alle richieste di sospensione e/o di proroghe da parte dei proponenti

➤ Mancata concertazione tra i Ministeri coinvolti nel procedimento

(questo ha comportato sia tempi diversi nell'emanazione dei rispettivi pareri di competenza, sia il mancato raccordo nei relativi quadri prescrittivi con aggravio dei tempi per la predisposizione del provvedimento finale).

Soluzioni

L'attuale Commissione ha cercato di fornire un significativo contributo:

➤ Adottando procedure più snelle

➤ Avanzando proposte concrete per l'adozione di una più idonea prassi procedurale

Attività della Sottocommissione VIAS

Proposte operative

Scoping

L'incontro preliminare tra soggetto proponente ed amministrazioni coinvolte consente:

➤ di affrontare eventuali criticità nella fase antecedente alla presentazione del progetto

(evitando l'inutile decorrere dei tempi del procedimento autorizzativo).

➤ un maggiore dialogo tra il richiedente e l'amministrazione

(favorendo la produzione della necessaria documentazione secondo standard aggiornati e più adeguati alle fasi di verifica e valutazione previste).

*Esempi
concreti
**T.E.M.
TO-Lione
A12***

Concertazione

L'apertura di tavoli tecnici congiunti tra le Amministrazioni coinvolte nel procedimento consente:

➤ la risoluzione di eventuali problematicità e sovrapposizioni di competenze

➤ una migliore sintonia nella successiva emanazione dei pareri

➤ la semplificazione nella predisposizione del provvedimento finale da parte del CIPE

(riduzione delle dilazioni temporali e una maggiore efficacia dell'azione amministrativa).

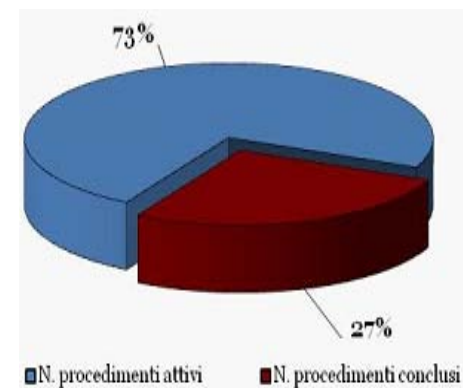
*Esempio
concreto
**Piastra
Portuale
Taranto***

Attività della Sottocommissione VIAS

Risultati

Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA SPECIALE

Sottocommissione VIA SPECIALE 19 luglio 2011 - 31 dicembre 2011			
	N. procedimenti attivi	N. procedimenti conclusi	Totali
Istruttorie VIA	8	3	11
Verifica di Ottemperanza e Istruttoria VIA (Varianti ex art. 167)	2	-	2
Verifiche di ottemperanza	2	2	4
Varianti Tecniche	16	5	21
Inizio Studi ex art.6 c.6 DPCM 27/12/88	5	-	5
Pareri tecnici	-	1	1
Totale	33	11	44



N. Cantieri Aperti - Verifiche di Attuazione
19 luglio 2008 - 31 dicembre 2011

52

* Varianti ex art. 167

Attività della Sottocommissione VIAS

Risultati: le opere approvate

dal 2003 a luglio 2008

78 istruttorie concluse
11 cantieri aperti

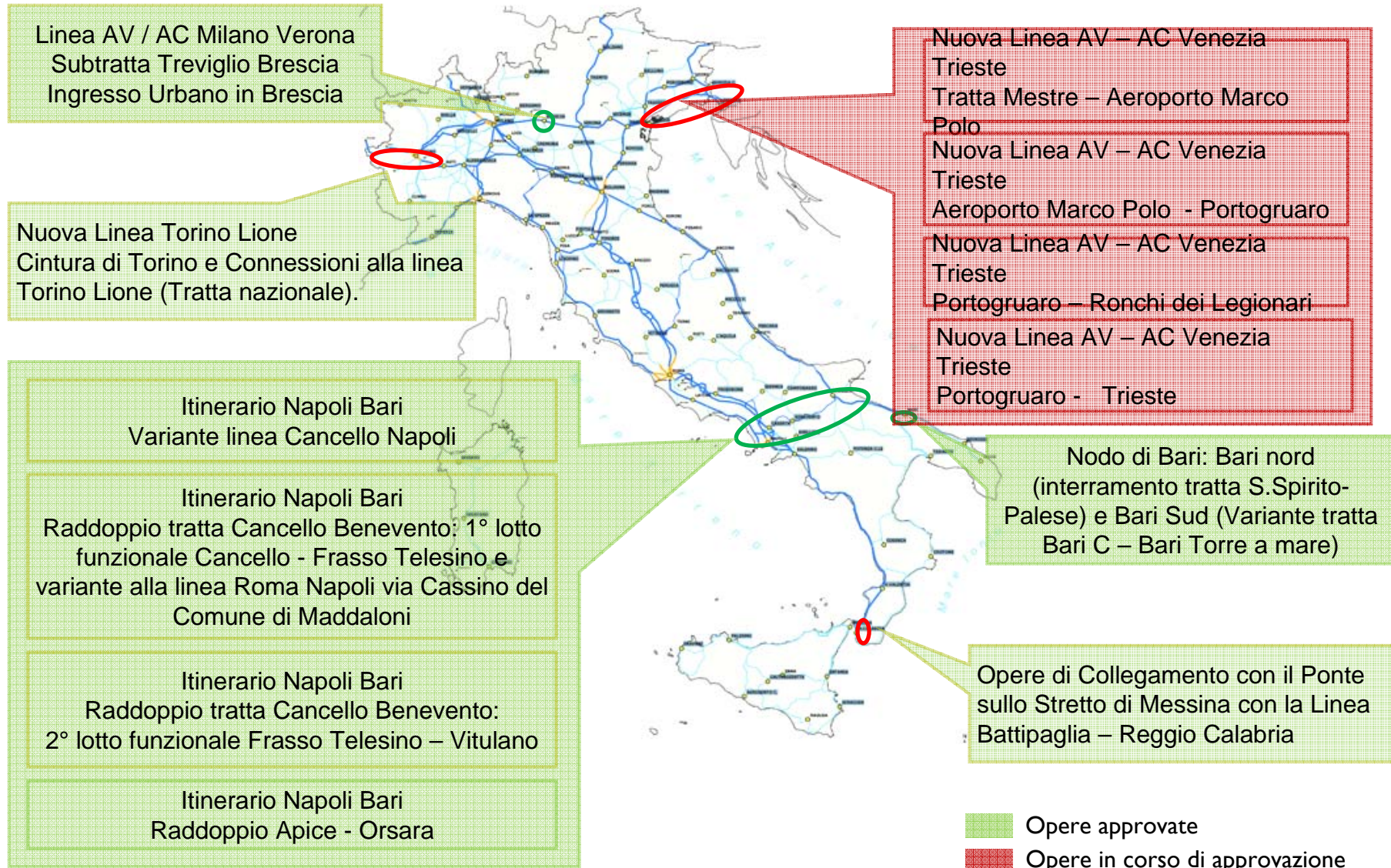
19 luglio 2008 – 23 maggio 2012

143 pareri resi
123 istruttorie concluse
52 cantieri aperti
di cui 3 conclusi



Attività della Sottocommissione VIAS

Risultati: le infrastrutture ferroviarie



Attività della Sottocommissione VIAS

Risultati: A3 Salerno – Reggio Calabria



Completamento dei lavori A3 Salerno –Reggio Calabria

Il progetto: **65 interventi** suddivisi in:
12 Macrogetti e **49 Lotti**.
Attualmente **ultimati circa 385 Km**
pari a circa **86%** dell'intero tracciato
(433 km).

Parere VIA per 4° macrolotto
VO per macrolotto 2; 3, 6, lotto 1
Aperti cantieri per:
lotto 1, macrolotto 6, tratte macrolotti
3 e 4
Conclusi cantieri macrolotti 1 e 5

Contenuti

Premessa

- il procedimento di VIA speciale
- tipologie di interventi

Nuovo programma delle infrastrutture strategiche

- scenari evolutivi
- ricadute ambientali

Attività della Sottocommissione VIAS

- criticità riscontrate e soluzioni
- proposte operative
- risultati

... in progress

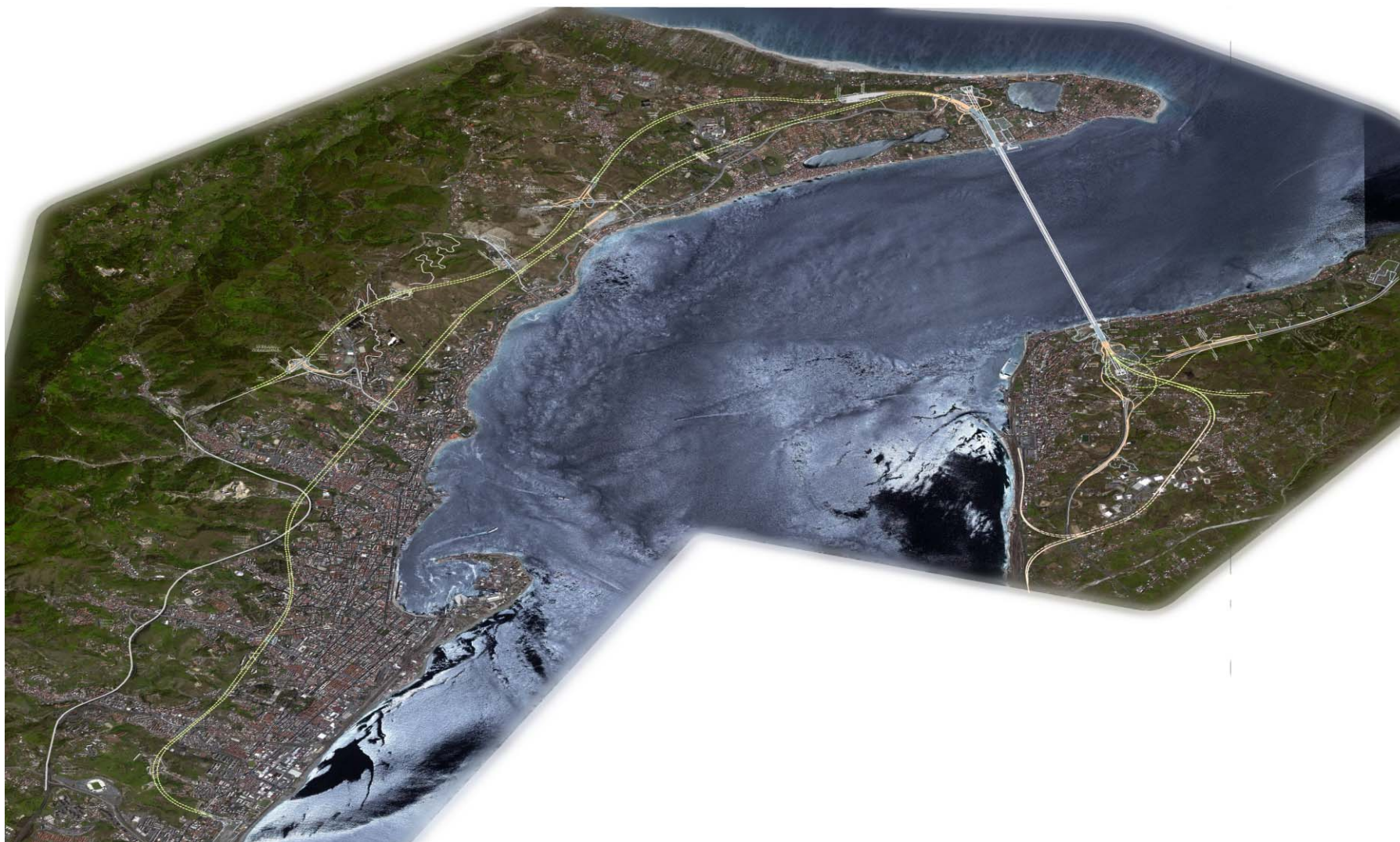


Roma, Mercoledì 23 maggio 2012

arch. M.F.
d'Alcontres

Attività della Sottocommissione VIAS

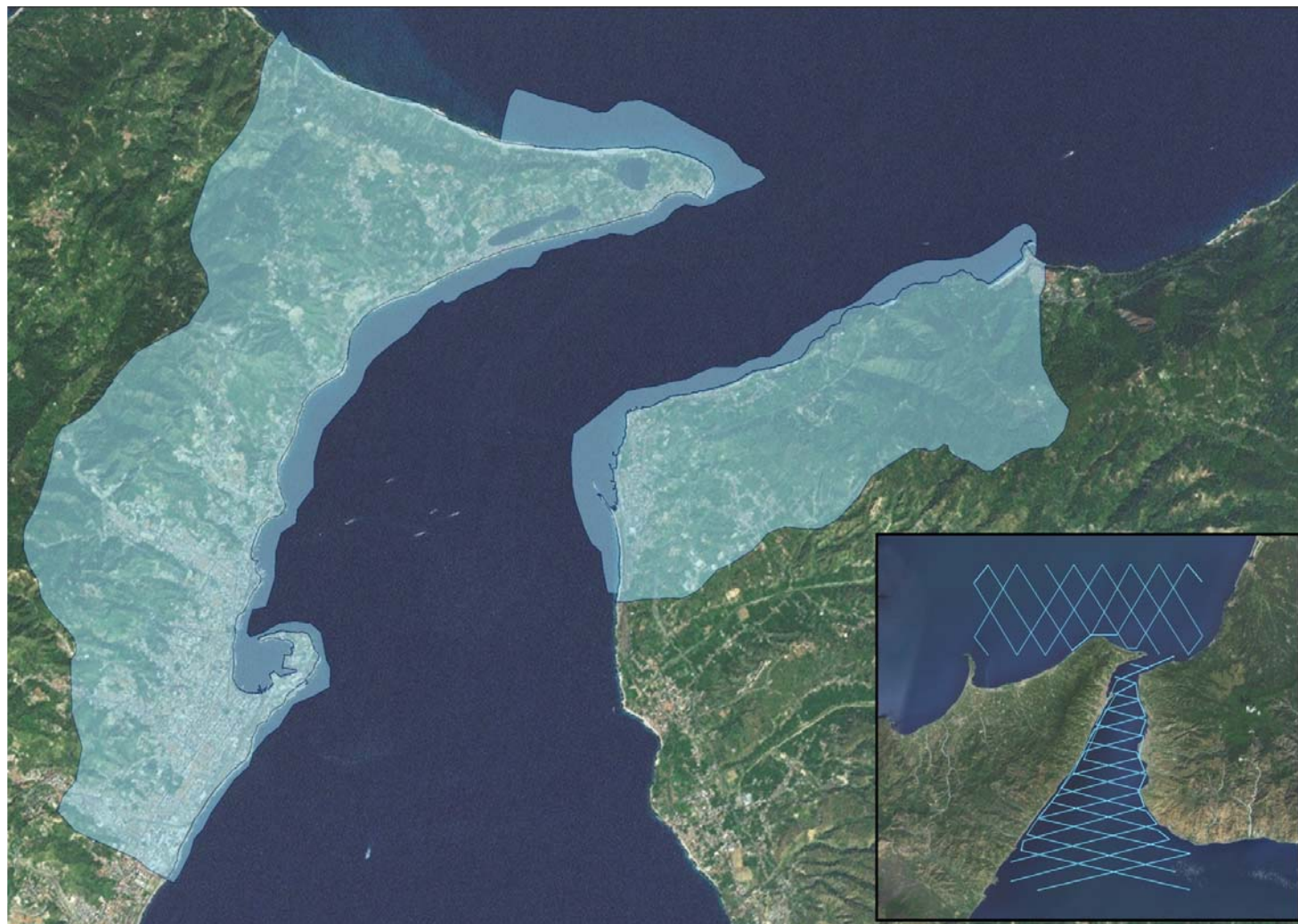
In progress: il Ponte sullo Stretto



Attività della Sottocommissione VIAS

In progress: Piano di monitoraggio ambientale territoriale e sociale

Area di studio e particolare delle campagne marine, costiere e pelagiche



Grazie per l'attenzione!

